

COMUNE DI BARI SARDO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57 di Reg.	OGGETTO: Integrazione deliberazione Giunta Comunale n. 12 del 14.2.2014 “Individuazione ed istituzione sede esterna alla Casa Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili”. Individuazione di una sede dell’Ufficio di Stato Civile nell’area circostante e in una porzione di spiaggia pertinenti la Torre Spagnola, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 396 del 3 novembre 2000, per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili.
Data 13.07.2107	

L'anno duemiladiciasette, il giorno tredici del mese di Luglio, alle ore 12:20, nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
Mameli Ivan	SINDACO	x	
Atzeni Maria Luisa	Assessore	x	
Casu Fabiana	Assessore		x
Dettori Valerio	Assessore	x	
Pischedda Alessio	Assessore	x	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell’art. 97 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, il Segretario Comunale Dr.ssa Giovannina Busia.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La celebrazione dei matrimoni è regolata dagli articoli 106 e seguenti del Codice Civile, prevedendosi che essa avvenga pubblicamente nella Casa Comunale, davanti all’Ufficiale di Stato Civile;
- La costituzione delle unioni civili è regolamentata dalla Legge n. 76 del 20 maggio 2016;
- Il Ministero dell’Interno, più volte, ha chiarito che per “casa comunale” deve intendersi un edificio che sia stabilmente nella disponibilità dell’amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità ed esclusività;
- l’art. 3 del Regolamento dello Stato Civile, approvato con DPR n. 396 del 3 novembre 2000 recita testualmente che “I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l’istituzione di uno o più separati Uffici dello Stato Civile”. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale”;

ATTESO che il Ministero dell’Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici – con Circolare n. 29 del 7 Giugno 2007 ha fornito chiarimenti in ordine alla possibilità di celebrare il matrimonio civile in luogo diverso dalla Casa Comunale, dando facoltà ai Comuni di individuare ed istituire uno o più separati Uffici dello Stato Civile per la celebrazione di dei matrimoni civili, tenendo presente che le sedi esterne alla casa comunale devono essere sempre e comunque nella disponibilità del Comune e, nel caso che le sedi siano dotate di un giardino di pertinenza, si potrà procedere alla celebrazione del matrimonio anche nel giardino di pertinenza... L’istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per singolo matrimonio....;

PRECISATO che, al fine di meglio chiarire il concetto di “esclusiva disponibilità della destinazione”, in particolare per quanto riguarda i siti aperti al pubblico, il Ministero dell’Interno ha

sottoposto la questione al Consiglio di Stato che si è espresso con il parere n. 196/14 del 22 gennaio 2014, reso nell'adunanza della Sezione Prima, con il quale è stato precisato che deve ritenersi soddisfatto tale requisito anche nelle "ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese), e in caso di destinazione frazionata nello spazio (il comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni), purchè tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale. In tal modo viene garantita la possibilità di impiegare un sito a valenza culturale o estetica per le celebrazioni matrimoniali, senza sottrarlo al godimento della collettività";

PRESO ATTO che con successiva Circolare n. 10/2014 della Direzione Centrale per i Servizi Demografici, il Ministero dell'Interno è intervenuto in merito ai requisiti di "esclusività e continuità della destinazione", confermando quanto già riportato nella citata sentenza del Consiglio di Stato;

CONSIDERATO che, al fine di venire incontro alle richieste pervenute da parte di cittadini residenti e anche di turisti volte ad ottenere la possibilità di celebrare il loro matrimonio in un luogo più suggestivo rispetto alla sede comunale, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno individuare un'ulteriore sede per le funzioni sopra citate;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 14.2.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento dello Stato Civile approvato con DPR n. 396 del 3 novembre 2000, una sede staccata dell'Ufficio di Stato Civile presso la Torre Spagnola ubicata nella Marina di Bari Sardo, per la celebrazione dei matrimoni civili;

ATTESO che, sempre più spesso, pervengono a questo Ente richieste finalizzate a poter celebrare i matrimoni civili e costituire le unioni civili, anche nell'area circostante e in una porzione di spiaggia pertinenti alla Torre Spagnola;

RITENUTO poter identificare e individuare il sito sopra indicato, da adibire ad ufficio separato di stato civile per la celebrazione di matrimoni civili o la costituzione di unioni civili, nella planimetria unita alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO da parte di questa Amministrazione Comunale venire incontro e accogliere le sopra citate richieste, al fine di dare una positiva risposta alle suddette istanze, tenuto conto che la destinazione delle suddette aree a sede di celebrazione di matrimoni civili o di costituzione di unioni civili rappresenta un importante strumento e veicolo di promozione e valorizzazione dell'immagine di Bari Sardo;

ATTESA la necessità di acquisire, presso gli Enti competenti, la concessione demaniale marittima per l'utilizzo dell'area individuata nell'allegata planimetria a sede per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili;

RITENUTO altresì dover prevedere la possibilità di trascrivere in modo legittimo la dizione "Sala pertinenza Torre Spagnola" negli atti di matrimonio;

CONSIDERATO dover demandare, rispettivamente, al Servizio Economico Finanziario l'acquisizione della necessaria concessione demaniale e al Servizio Amministrativo gli atti successivi e conseguenti, finalizzati alla conclusione del procedimento di istituzione, quale Ufficio di Stato Civile, l'area individuata con il presente atto deliberativo;

CONSIDERATO dover rimandare a separato e successivo atto deliberativo la determinazione delle tariffe per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili, da adottarsi prima dell'approvazione del prossimo bilancio di previsione, applicando, nelle more, le tariffe stabilite e approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 14.2.2014;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., come riportato con specifica attestazione in calce al presente provvedimento;

DATO ATTO che con riferimento al presente atto deliberativo non viene acquisito il parere di regolarità contabile, in quanto il medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di istituire, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento dello Stato Civile approvato con DPR n. 396 del 3 novembre 2000, un Ufficio di Stato Civile nell'area circostante e in una porzione di spiaggia pertinenti la Torre Spagnola ubicata nella Marina di Bari Sardo, per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili di cui in premessa;
- 2) di prevedere, conseguentemente, la possibilità di trascrivere in modo legittimo la dizione "Sala pertinenza Torre Spagnola" negli atti di matrimonio e delle unioni civili;
- 3) di demandare a separato e successivo atto deliberativo l'approvazione delle tariffe per l'utilizzo della sede staccata dell'Ufficio di Stato Civile individuata con l'odierna deliberazione, per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili, da adottarsi prima dell'approvazione del prossimo bilancio di previsione, applicando, nelle more, le tariffe stabilite e approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 14.2.2014 ;
- 4) demandare, rispettivamente, al Servizio Economico Finanziario l'acquisizione della necessaria concessione demaniale e al Servizio Amministrativo gli atti successivi e conseguenti, finalizzati alla conclusione del procedimento di istituzione, quale Ufficio di Stato Civile, l'area individuata con il presente atto deliberativo;
- 5) di trasmettere, all'esito della conclusione del procedimento, copia della presente deliberazione al Prefetto di Nuoro – Ufficio Territoriale del Governo – ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del citato ordinamento dello Stato Civile,

dopodiché

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 e ss. mm., stante l'urgenza di rendere operativo il contenuto della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Ivan Mameli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovannina Busia

OGGETTO:	Integrazione deliberazione Giunta Comunale n. 12 del 14.2.2014 “Individuazione ed istituzione sede esterna alla Casa Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili”. Individuazione di una sede dell’Ufficio di Stato Civile nell’area circostante e in una porzione di spiaggia pertinenti la Torre Spagnola, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 396 del 3 novembre 2000, per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili.
-----------------	---

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA’ TECNICA <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 10/07/2017	Il Responsabile del Servizio Amministrativo Dr.ssa Emilia Taccori

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA’ CONTABILE <i>Artt. 49 e 147 bis D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i>	
Data,	Il Responsabile del Servizio Finanziario Dr.ssa Congiu Silvia

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell’art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, all’Albo Pretorio di questo Comune e ai sensi dell’art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito web istituzionale di questo Ente, per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, 14/07/2017

Bari Sardo, lì 14/07/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Giovannina Busia)

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

- in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;
- in data odierna essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Bari Sardo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

la presente deliberazione è inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell’art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267

Bari Sardo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale Bari Sardo, li